

AG133


Chevron Italia Oil Company S.p.A.

 Via Benedetto Croce, 40 - 00142 Roma
 Tel. (06) 5413031 - Fax 5412740 - Telex 628628

Roma 1 Febbraio 1991


 Spettabile
 U.N.M.I.G. Sezione di Roma
 via Nomentana 41
 00100 ROMA

RELAZIONE FINALE SUI LAVORI ESEGUITI E SUI RISULTATI OTTENUTI NEL PERMESSO
DI PROSPEZIONE "L'AQUILA"

Lavori geologici

I lavori svolti nell'area del permesso di prospezione "L'AQUILA" nel 1989 e nel 1990 hanno avuto lo scopo di valutare il potenziale esplorativo degli Appennini Centrali, nella zona delimitata dai Permessi di ricerca "RIETI", "VILLA S. ANGELO" e "FIUGGI". Il rilevamento strutturale è stato completato e campioni di flysch sono stati raccolti da cinque squadre geologiche che hanno lavorato per un totale di 520 giorni/uomo nel 1989. Le aree rilevate sono illustrate sulla carta allegata (Fig. 1).

I dati di campagna raccolti durante la vigenza del Permesso di prospezione L'AQUILA sono stati usati per preparare una nuova serie di carte geologiche. (Fig. 2 - 6), e per costruire sezioni strutturali trasversali (Fig. 7). La datazione con l'ausilio di nanofossili calcarei è stata completata su 291 campioni di flysch e è in corso su altri campioni.

Lavoro Geofisico

La Globe Exploration S.p.A. in base al contratto con la Chevron Italia Oil Company S.p.A., ha acquisito un totale di circa 66 km di sismica nel 1989. I dati ottenuti con dinamite come sorgente di energia sono stati registrati con 240 canali, 60 fold a 6 secondi, e processati dalla Chevron in USA. I dati gravimetrici sono stati acquisiti usando un gravimetro LaCoste e Romberg. I modelli gravimetrici sono poi stati completati dagli specialisti della Chevron. L'ubicazione delle linee sismiche è illustrata sulla carta (Fig. 1).

La Linea IT-89-04 (66 km) è quasi tutta nell'area del permesso. La qualità dei dati varia da una qualità discreta a molto mediocre lungo gran parte

della linea ed è notevolmente migliore di quella della linea IT-89-01 eseguita nel permesso di prospezione Appennino Centrale. La qualità dei dati dell'estremità orientale della linea sopra la Maiella è buona fino dal primo secondo di registrazione. Un buon controllo della geologia lungo la linea è stato di aiuto nell'interpretazione sismica. Le faglie di superficie sono state seguite nel sottosuolo lungo zone di discontinuità strutturale. I modelli gravimetrici sono stati usati per determinare la base del terziario nelle valli dove la sismica non è sufficientemente attendibile. Una linea interpretativa è allegata (Fig. 8).

Conclusione

Il rilevamento strutturale e stratigrafico svolto dalle squadre di campagna nel 1989 è culminato nel completamento di una serie di carte geologiche. I dati presentati su queste carte, insieme con i dati sismici e gravimetrici sono usati per costruire modelli strutturali. La Chevron sta continuando il lavoro con lo scopo di identificare prospetti petroliferi negli Appennini Centrali.

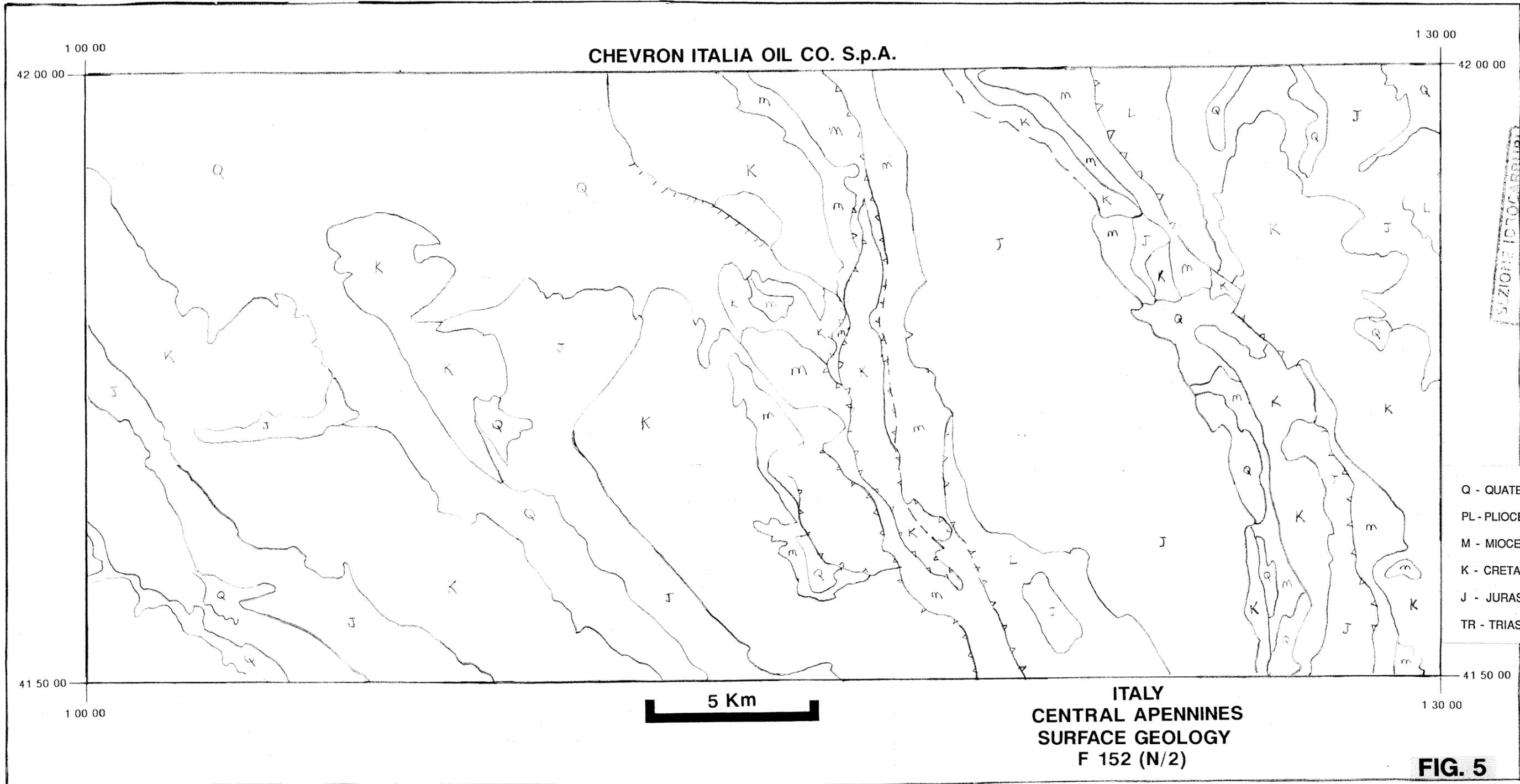
Chevron Italia Oil Company S.p.A.

M. Rigo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Rigo', with a large, stylized flourish extending to the right.

L'Aquila/3

CHEVRON ITALIA OIL CO. S.p.A.



- Q - QUATERNARY
- PL - PLIOCENE
- M - MIOCENE
- K - CRETACEOUS
- J - JURASSIC
- TR - TRIASSIC

SIZIONE IDROCARBURI
DI ROMA
9 FEB. 1971
Prot. N.

CHEVRON ITALIA OIL CO. S.p.A.

1 30 00
42 20 00

1 45 00
42 20 00



- Q - QUATERNARY
- PL - PLIOCENE
- M - MIOCENE
- K - CRETACEOUS
- J - JURASSIC
- TR - TRIASSIC

42 00 00
1 30 00

42 00 00
1 45 00

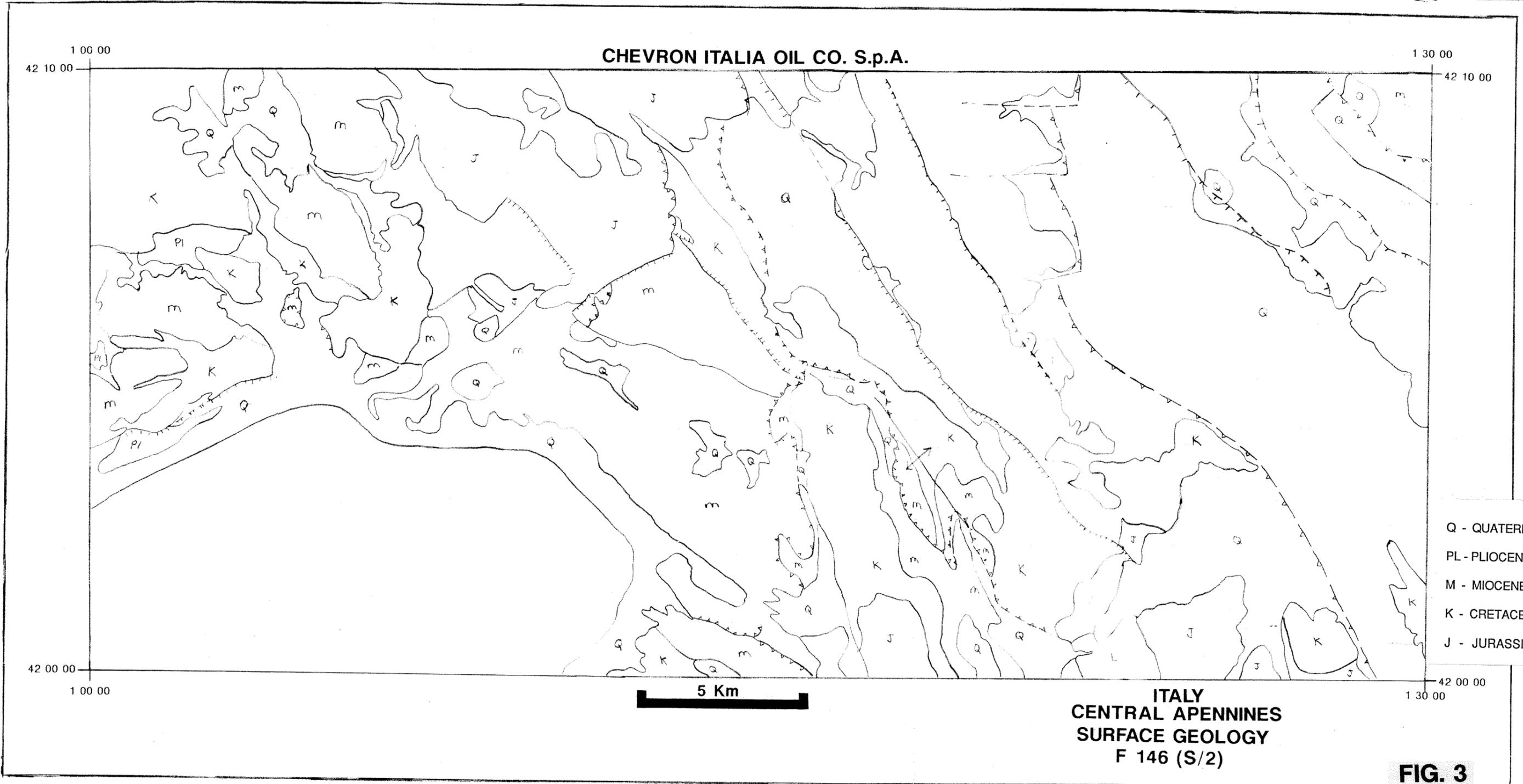
5 Km

ITALY
CENTRAL APENNINES
SURFACE GEOLOGY
F 147 (W/2)

FIG. 4

SEZIONE IDROCARBURI
di ROMA
5 FEB. 1981
Prot. N. 00475

CHEVRON ITALIA OIL CO. S.p.A.



ITALY
CENTRAL APENNINES
SURFACE GEOLOGY
F 146 (S/2)

FIG. 3

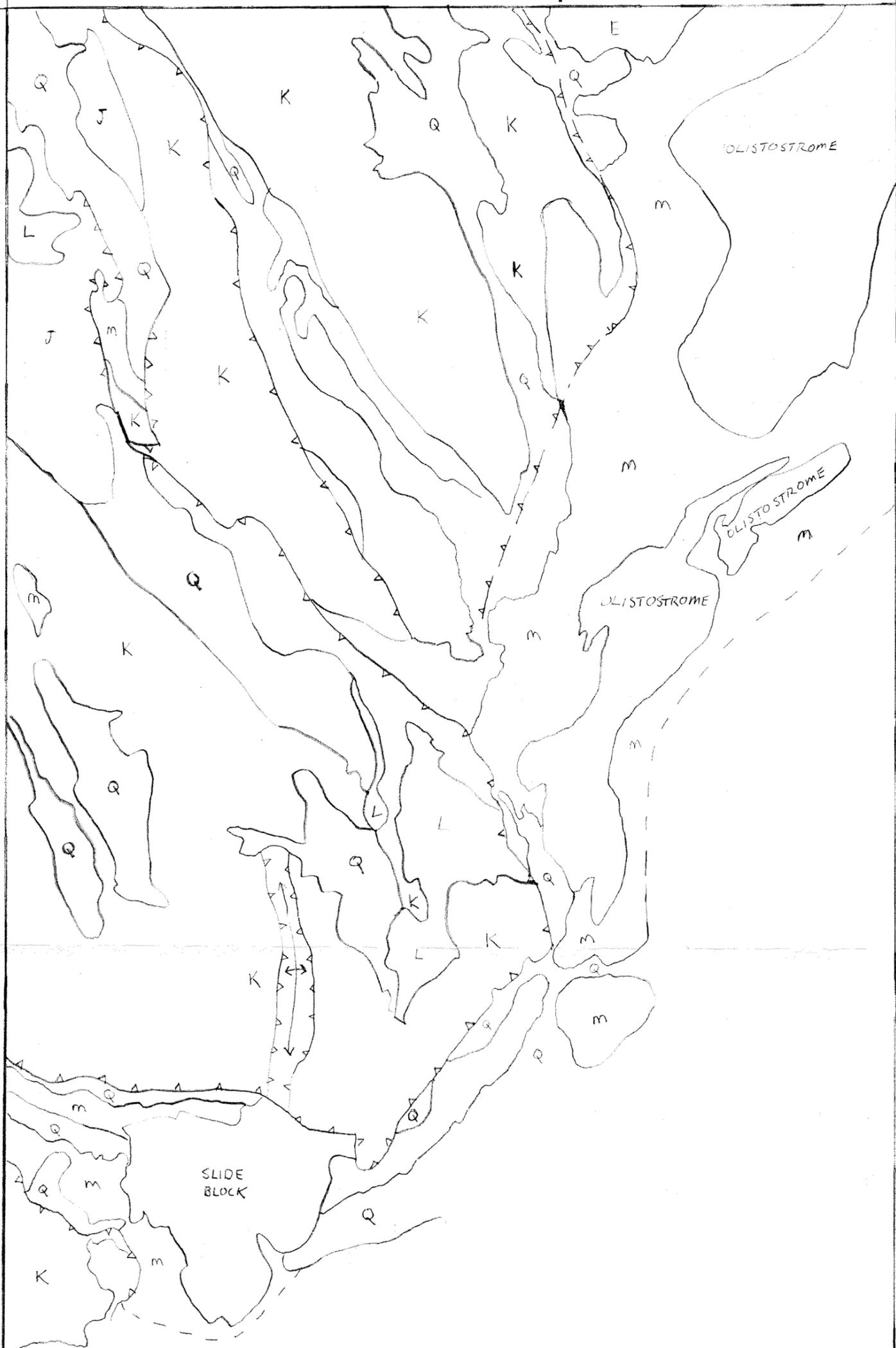
CHEVRON ITALIA OIL CO. S.p.A.

1 30 00

1 45 00

42 00 00

42 00 00



41 40 00

41 40 00

1 30 00

1 45 00

5 Km

ITALY
CENTRAL APENNINES
SURFACE GEOLOGY
F 153 (W/2)

FIG. 6

SEZIONE IDROCARBURI
di ROMA
9 FEB. 1981
Prot. N. 0445